



Segretaria alla Scuola di Musica

Ricordo con particolare emozione i tre anni accademici (ottobre 1987- giugno 1990) in cui sono stata la segretaria della Civica Scuola di Musica "Luigi Piseri", ai tempi diretta dal professor Efrem Brambilla e con assessori alla Cultura Fulvio Bella prima e, a seguire, Andreina Recalcati che sarebbe poi diventata sindaco.

Io, figlia dei "favolosi anni '60" con nelle orecchie la musica dei Beatles e dei Rolling Stones, mi sono trovata catapultata nella piccola scuola di viale Brianza immersa in un "mondo musicale" tutto nuovo. Seduta alla mia scrivania posizionata nell'atrio in compagnia dell' etereo custode Aurelio Paleari, ho incominciato a veder passare davanti a me insegnanti, bambini e ragazzi con in spalla custodie a volte quasi più grandi di loro accompagnati da genitori, nonni e zie.

Non mi ci è voluto molto per farmi affascinare dalla musica classica: i docenti erano anche allora professori del Conservatorio ed artisti affermati che mettevano la loro arte al servizio di altri, anche al mio che dall'atrio assorbivo la musica che dilagava nell'aria.

Così ho visto dar vita al corso "Dal gioco alla musica", una novità ai tempi perché aperto ai bimbi in età prescolare, ho partecipato ai sabato musicali nella calda atmosfera della sala conferenze della biblioteca civica, ho contribuito alla realizzazione del concorso nazionale per percussionisti alla memoria di "Valerio Bucci", il fantastico ragazzo sempre sorridente che troppo presto ci aveva lasciati.

L'emozione più grande? L'acquisto di quel pianoforte mezza coda, importante punto di partenza nel percorso che avrebbe portato alla Fondazione Luigi Piseri.

Maria Ancilla Fumagalli
già Segretaria
Scuola di Musica Luigi Piseri